

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **TREBON UP**

tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 2412

uso: insetticida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 8735 del 23.03.1995

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati *Uso consigliato:* Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Lact. H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS09

Avvertenza *Attenzione*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Etofenprox

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P263 Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 17.11.2017

versione 8

Revisione del: 17.11.2017

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 1)

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SPI Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R	%
Numeri CE: 918-811-1 Reg.nr.: 01-2119463583-34	Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1% ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ STOT SE 3, H336	50-70%
CAS: 80844-07-1 ELINCS: 407-980-2	Etofénprox ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Lact., H362	30,0%
CAS: 99734-09-5 Numeri CE: 619-457-8	Tristirilfenolo etossilato * ⚠ Aquatic Chronic 2, H411	2,5-<10%
CAS: 26264-06-2 EINECS: 247-557-8 Reg.nr.: 01-2120122335-68-xxxx	Dodecilbenzensolfonato di calcio * ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 4, H413	2,5-<3%
CAS: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0 Reg.nr.: 01-2119486773-24-xxxx	solvente idrocarburo aromatico (contenuto in benzene <0,1%- Nota P) * ⚠ Asp. Tox. 1, H304	0,1-<2,5%

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

* sostanza facente parte di una miscela.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Rischio di broncopolmonite chimica e edema polmonare.

Indicazioni per il medico: I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : TREBON UP

Trattamento sintomatico

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.

Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NOx)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 3)

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

TWA Valore a lungo termine: 100 mg/m³

DNEL

Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

Orale	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Cutaneo	DNEL lungo termine	12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici 7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Per inalazione	DNEL lungo termine	150 mg/m ³ (lavoratori) effetti sistemici 32 mg/m ³ (popolazione) effetti sistemici

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie



Si consiglia l'uso della maschera protettiva in accordo con gli standard europei in vigore.

Protezione delle mani Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti Guanti in gomma.

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 17.11.2017

versione 8

Revisione del: 17.11.2017

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	Liquido
Colore:	ambra
Odore:	aromatico
Valori di pH:	Non definito.
Valori di pH (1% in acqua distillata) a 21 °C	5,5
Cambiamento di stato	
Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito
Punto di infiammabilità:	62 - 63 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	410 °C
Pericolo di esplosione	Nessun gruppo chimico o componente suggerisce tali proprietà.
Limiti di esplosività:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Proprietà ossidanti:	Nessun gruppo chimico o componente suggerisce tali proprietà.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità	
a 20 °C	0,9553 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
dinamica a 20 °C:	3,4 mPas
cinematica:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Il prodotto si decompone a contatto con alcali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (topo)
		> 5000 mg/kg (ratto)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 17.11.2017

versione 8

Revisione del: 17.11.2017

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 5)

Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 5,6 mg/l (ratto)

Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 4688 mg/l (ratto)

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

Orale	LD50	> 2000 mg/kg (anatra)
-------	------	-----------------------

CAS: 26264-06-2 Dodecilbenzensolfonato di calcio *

Orale	LD50	4000 mg/kg (ratto)
-------	------	--------------------

CAS: 64742-95-6 solvente idrocarburo aromatico (contenuto in benzene <0,1% - Nota P) *

Orale	LD50	>6800 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>3400 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>10,2 mg/l (ratto)
*massima concentrazione ottenibile		

NOEL (no observable effect level)
Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

NOEL	2,5 mg/kg bw/d (algae pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)
------	---

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

NOEL	89,6 mg/kg bw/d (quaglia) Tossicità riproduttiva
------	---

Irritabilità primaria:
Sulla pelle:

Provoca irritazione cutanea.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	- (coniglio) irritazione persistente
-------------------------------	------	---

Sugli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi	EI	- (coniglio) irritazione moderata e persistente
---------------------------------	----	--

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione	< 15% (Porcellino d'India)
-------------------	----------------------------

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Tossicità a dose ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

LC50 (96h)	> 0,022 mg/l (Leponis macrochirus (pesce persico)) > 0,022 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))
------------	--

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 17.11.2017

versione 8

Revisione del: 17.11.2017

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 6)

EC50 (48h)	> 0,00145 mg/l (daphnia magna)
EbC50 (72h)	18,27 mg/l (algae selenastrum capricornutum)
NOEC	6,6 mg/l (algae selenastrum capricornutum)

Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

EC50 (72h)	11 mg/l (algae pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96h)	≥ 2 - ≤ 5 mg/l (trout (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	≥ 3 - ≤ 10 mg/l (daphnia magna)

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

LC50 (96h)	0,0027 mg/l (trout (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,0012 mg/l (daphnia magna)
EbC50 (72h)	> 0,150 mg/l (algae pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC	0,000054 mg/l (daphnia magna) (21 d semi-static) 0,0013 mg/l (pesci) (21 d - Danio rerio)

Tossicità ambientale

Orale	LC 50	51,35 mg/kg (vermi del terreno (eisenia fetida))
	LD 50	> 0,37 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48h)
Cutaneo	LD 50	> 0,04 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48h)

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

Orale	LD 50	> 1284,40 mg/kg bw (anatra) > 805,6 mg/kg bw (quaglia del Giappone)
-------	-------	--

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
CAS: 80844-07-1 Etofenprox

BCF 4108 (pesci)

12.4 Mobilità nel suolo
CAS: 80844-07-1 Etofenprox

Koc 10832 ml/g (suolo)

Ulteriori indicazioni: Non mobile

Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)
CAS: 80844-07-1 Etofenprox

DT 50	16,6 / 57,7 days (suolo) EFSA indica di utilizzare 57,7 d per il suolo e 16,6 d per le acque superficiali e sotterranee. 1000 days (acqua)
-------	--

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali : Tossico per pesci e plancton.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti


Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 17.11.2017

versione 8

Revisione del: 17.11.2017

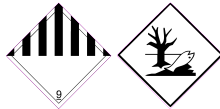
Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 7)

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID/ADN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Etofenprox)
IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Etofenprox), MARINE POLLUTANT
IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Etofenprox)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID/ADN

Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta 9

IMDG, IATA

Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Marine pollutant:

 Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Etofenprox
Sì

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero Kemler:

90

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di
MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR/RID/ADN
Quantità limitate (LQ) 5L

Quantità esenti (EQ) Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto

3

Codice di restrizione in galleria

E

Osservazioni:

Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse

IMDG
Limited quantities (LQ) 5L

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 17.11.2017

versione 8

Revisione del: 17.11.2017

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 8)

Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

Osservazioni:

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ETOFENPROX), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleto sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleto	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleto La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Fraasi H dei componenti

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

Fonti Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari).

 * **Dati modificati rispetto alla versione precedente .**